

IL RICHIAMO DELLO SPI **CGIL**

Quattordicesima ai pensionati in molti non l'hanno percepita

L'indennità viene erogata a chi ha una pensione fino a mille euro lordi al mese. In provincia sono 15 mila ma qualcuno è rimasto senza

BELLUNO

A distanza di una settimana dal pagamento della quattordicesima ai pensionati con assegni previdenziali inferiori a mille euro lordi, sono almeno una ventina le persone che si sono rivolte allo Spi **Cgil** per non aver ricevuto la somma aggiuntiva, pur avendone i requisiti. A questi si aggiungono le richieste di chiarimento da parte di altri utenti a cui non è chiaro il meccanismo che sottende al percepimento di questa indennità e che quindi si rivolgono al sindacato.

«A Belluno sono circa 15 mila (di cui il 70% donne) i

teorici beneficiari della quattordicesima mensilità, istituita già nel 2007 dal governo Prodi per i redditi fino a circa 750 euro lordi e ampliata lo scorso anno, grazie all'intervento dei sindacati, anche per gli assegni pensionistici compresi tra 750 e mille euro lordi circa», precisa il segretario dello Spi **Cgil**, Renato Bressan.

Gli assegni che dovrebbero ricevere i pensionati in questi giorni possono variare dai 336 ai 655 euro a seconda della fascia di reddito e degli anni di contribuzione (vedi schema qui sotto).

«Una boccata d'ossigeno, dunque, per tanti anziani che faticano ad arrivare a fine mese», continua Bressan, che aggiunge: «La quattordicesima mensilità dovrebbe

essere assegnata dall'Inps d'ufficio, senza bisogno di domanda, agli aventi diritto. Però, come già successo l'anno scorso, può accadere che qualche pensionato, che possiede i requisiti, non la riceva per le più svariate ragioni».

Per questo motivo qualche giorno fa il segretario dello Spi ha incontrato anche la direttrice dell'Inps di Belluno per chiedere di verificare tramite le banche dati la maturazione della quattordicesima per poterle erogare, così, in automatico. «Alle volte può sfuggire all'Istituto di previdenza, sia perché magari la persona non ha consegnato il modello fiscale del red o perché i dati sono sbagliati».

Bressan quindi invita «co-

loro i quali ritengano di avere diritto alla somma aggiuntiva di rivolgersi ai nostri operatori nelle sedi Spi di tutto il territorio bellunese».

Il segretario dei pensionati della Camera del Lavoro evidenzia che «la quattordicesima rappresenta per il sindacato una conquista molto importante soprattutto perché va a valorizzare le pensioni da lavoro più basse rispetto a quelle assistenziali che, alla base, non hanno contributi. Il rischio era infatti quello di trovarsi a pari reddito tra chi aveva lavorato almeno per 20 anni (e quindi aveva versato contributi) e chi no. È lo stesso rischio che si sta correndo ora con il reddito di cittadinanza dato tout court, a prescindere dalla storia lavorativa di ognuno». —

Si tratta di una boccata di ossigeno per tanti anziani che faticano ad arrivare a fine mese

